



William Guerrieri

Corpi e macchine al lavoro |
Bodies and Machines at Work

Con un testo di Maurizio Guerri
Testi in italiano e inglese

Linea di confine

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Pagine | 120 |
| Prezzo | 24,00 € |
| Data di pubblicazione | 2022 |
| ISBN | 978-88-229-2004-1 |
| Formato | 200x270 mm |

IL LIBRO

Corpi e macchine al lavoro è un'indagine fotografica, condotta da William Guerrieri tra il 2019 e il 2021, su cinque realtà aziendali che rappresentano l'Industria 4.0 nei settori della automazione industriale, dei sistemi di controllo, dei processi industriali e dell'Automotive. Il presente volume racconta questo progetto di ricerca, e racchiude in sé un'analisi sull'"agire umano" nel contesto industriale avanzato, in cui il corpo dell'individuo non è considerato marginale come si intende da più parti, ma al centro della interazione tra uomo e macchine. Le fotografie di Guerrieri descrivono i movimenti del corpo dei tecnici e degli ingegneri, mettendo in atto alcuni accorgimenti, come la ripetizione delle medesime inquadrature, utili per analizzare e vedere la complessa interazione degli operatori con la tecnologia industriale. La pubblicazione è accompagnata da un testo introduttivo dell'autore, che orienta il lettore nella comprensione del progetto di ricerca, e da un saggio di Maurizio Guerri, che colloca il progetto all'interno del più ampio contesto di ricerca sul rapporto tra uomo e lavoro nella contemporaneità.

L'AUTORE

William Guerrieri, fotografo e curatore, è stato ideatore con P. Costantini e G. Guidi del progetto d'indagine territoriale Linea di Confine con sede a Rubiera, RE, di cui è attualmente direttore. Ha pubblicato le monografie *Oggi nessun può dirsi neutrale* (Ar/Ge Kunst Edizioni, Bolzano, 1998); *Zona 16* (Open Space, Milano, 1999); *Where it was* (Linea di Confine, 2006); *Il Villaggio* (Linea di Confine, 2009), *The Dairy. Images for the Italian Countryside* (Linea di Confine/Koenig Books, London, 2015), *New Lands* (Linea di Confine, 2017), *Bodies of work* (Linea di Confine/Centro Candiani, Venezia, 2018).